

"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - NO/Alessandria" - ANNO 63



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

10/2013

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
Dott. Gian Mario Santamaria (Vice Presidente)
Dott. Mario Negri (Segretario)
Dott. Salvatore Di Franco (Tesoriero)

Consiglieri

Dott.ssa Clara Bussi
Dott. Riccardo Cavaliere
Dott. Giorgio Comazzi
Dott. Giovanni Iacono
Dott.ssa Monica Imello
Dott. Enrico Lazzarini
Dott. Antonio Giovanni Maconi
Dott. Erio Giuseppe Mantellini
Prof. Giancarlo Moreo
Dott. Simone Porretto
Dott. Pier Luigi Porta
Dott. Silvio Roldi
Dott.ssa Oria Trifoglio

Revisori dei Conti

Dott. Giancarlo Rovere (Presidente)
Dott.ssa Renata Canepa
Dott.ssa Anna Maria Zaccone

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Mariaemania Boffa

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
Dott.ssa Monica Imello (Segretario)
Dott. Gaetano Barbagallo
Dott. Ettore Coucourde
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Graziella Reposi

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

matino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Gian Mario SANTAMARIA**

Il Segretario **Dott. Mario NEGRI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Medici Specializzandi CEE

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,

Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso

- Aloisia Ferraris

- Graziella Reposi

- Giuseppe Giordano

- Marco Pestarino

- Riccardo Cavaliere

- Vincenza Palermo

- Anna Maria Zaccone

- Mauro Cappelletti

- Giorgio Comazzi

- Paolo Graziosi

- Giovanni Iacono

- Salvatore Di Franco

- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Barberis

- Ettore Bacchini

- Antonello Santoro

- Mario Negri

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria

Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

Redattore Capo

Dott. Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattori

Dott. Pier Luigi PORTA

Sig.ra Graziella REPOSI

Progetto grafico

Arch. Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.it

omceo@ordinemedici.it

ordinemedici@postacert.com

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo aperti a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il 20 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

Vite degne spezzate

03

Le Borse di Studio dell'Ordine

Borsa di studio in memoria del Prof. Giovanni Maconi

Borsa di studio in memoria del Dott. Giuseppe Allemani

04

Notizie dalla FNOMCeO

Messaggi pubblicitari per l'igiene orale

Responsabilità professionale

05

Aggiornamento clinico e culturale

Lettera aperta del microbiologo sul tema dell'appropriatezza prescrittiva

08

Fisco

IMU 2013 e Service Tax 2014: ecco le novità ed il calendario delle scadenze

10

La voce dei Sindacati

FEDERSPEV - 50° Congresso Nazionale - Mozione finale

Shopping natalizio e mercatini di Natale

FIMMG - Obblighi di legge in capo ai Datori di Lavoro per la salute e la sicurezza sul lavoro

68° Congresso Nazionale

ANMEFI - I medici fiscali diffidano l'INPS

Democrazia a rischio

16

Convegni, Corsi, Congressi

Oltre la dieta: nuovo approccio all'obesità in età pediatrica

17

Informazioni

Corsi di formazione della Commissione Europea sulla sicurezza degli alimenti

Dismissione del sito www.inpdap.gov.it

Il Prof. Luigi Martinetti e la sua lezione

Pariare del Prof. Felice Anfossi...

Fiori d'arancio

Rudolf Steiner - L'alchimia del quotidiano

Lutto nella Federspev

La comunicazione telematica dell'Ordine

Errata corrige: costo convenzione Poste-Com

Ricordiamo

Elenco dei medici sostituiti per la medicina generale e la pediatria

Vite degne spezzate



Mauro Cappelletti
Direttore Responsabile

Cari Colleghi,

dedico questo editoriale a due persone sconosciute ma che ci sono diventate care perché la loro storia suscita in noi emozioni vicine, brividi viscerali di condivisione.

Paola Labriola, medico, uccisa da un paziente mentre era in servizio come Psichiatra in un centro di Salute Mentale di Bari e **Eleonora Cantamessa**, medico, uccisa a Bergamo, investita volontariamente mentre prestava soccorso, trovandosi casualmente sul posto, ad un immigrato ferito gravemente durante una rissa.

Sottolineo la rischiosità, spesso sottovalutata o dimenticata, della nostra professione, per definizione svolta a contatto diretto con i malati, entrando nelle loro case e quartieri, spesso devastati da malesseri ambientali e sociali, talvolta con culture che vedono la donna con occhio

diverso da quello della nostra realtà attuale. E questo perché il loro lavoro impone di "dire sì" a chi chiede soccorso.

Ancora una volta ci sono medici che pagano un prezzo straordinario - il massimo che possano pagare, la propria vita - (senza tenere conto della sofferenza che si riverbera su altre vite, quella dei congiunti, dei figli), per colpe di altri, di chi ha poco tutelato la sicurezza nello svolgimento della loro funzione, e delle impuniti responsabilità di chi non ha impedito il realizzarsi di un contesto sociale così degradato come quello attuale, dove la sicurezza, la serenità, la tutela dei beni personali, è diventata così effimera.

E migliaia di medici questi rischi li corrono quotidianamente, senza che ciò interessi i media, tutti impegnati nel perverso desiderio di scoprire casi di presunta malasanità, di suscitare una morbosa "voglia della gogna" presso l'opinione pubblica, costruendo una crepa nelle pieghe della mente delle persone: l'immagine falsa del medico che trascura la salute del paziente.

Tutto ciò in contrasto con la reputazione positiva che il medico si è creata negli anni presso la popolazione grazie alla sua professionalità, il suo impegno personale lavorativo che di regola si prolunga anche nell'orario extralavorativo.

Sui medici viene così deviata e riversata la rabbia e lo scontento che i cittadini hanno verso lo Stato e le disfunzioni delle organizzazioni dei servizi. E questo produce altri danni fisici e psicologici su molti di noi. La sicurezza dei medici produce poi anche sicurezza delle cure prestate.

Queste vite preziose spezzate di donne medico non ci ritorneranno più indietro: chiediamo a nome Loro più attenzione e rispetto per tutte le altre.

Occorre migliorare la sicurezza dei medici e dei luoghi di lavoro, in particolare nei posti di prima assistenza.

Approvo e sostengo la richiesta del nostro Comitato Centrale al Ministro della Salute per la **medaglia al Merito della Sanità Pubblica**, ed al Ministro dell'Interno per la **medaglia al Valore Civile**.

Si tratta di due donne, due medici, vittime del loro attaccamento al dovere professionale, dell'obbedienza al giuramento di salvaguardare ad ogni costo la vita e salute altrui. Due donne generose che hanno pagato con la propria vita la loro abnegazione.

Mauro Cappelletti

Borsa di studio in memoria del Prof. Giovanni Maconi,

Primario di Chirurgia Generale,
a favore dei neo-laureati in Medicina
e Chirurgia iscritti all'Ordine.
Anno 2013



**Il Prof. Giovanni Maconi, nobile figura di Pri-
mario Chirurgo, profondo cultore della storia
della medicina, ha lasciato un ricordo indele-
bile della sua attività in chi lo ha conosciuto.**

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta della Sig.ra Lidia Croce, vedova del Prof. Giovanni Maconi, dei figli Dottori Mariacaterina Rita e Antonio Giovanni Maconi - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla stessa famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia in base al maggior voto di laurea, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria entro l'anno di scadenza del bando in memoria del Prof. Giovanni Maconi, Primario di Chirurgia Generale.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio per l'anno 2013 i neo-laureati che:

- siano laureati in Medicina e Chirurgia nell'anno 2012;
- abbiano riportato una votazione pari o superiore a 100/110;
- siano iscritti all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi dell'Ordine di Alessandria.

I candidati, entro la data di scadenza del 31 dicembre 2013 (farà fede il timbro postale), devono inviare, a mezzo raccomandata al Presidente dell'Ordine, domanda in carta libera di ammissione alla borsa di studio, unendo fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

A parità di voto di laurea sarà tenuto conto della minore età anagrafica.

La borsa di studio di € 1.500,00 sarà consegnata al vincitore a cura del Consiglio dell'Ordine e della Famiglia Maconi nel corso dell'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine del prossimo anno.

Il fac-simile di domanda è reperibile nel sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it) oppure presso la Segreteria dell'Ordine.

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti

Borsa di Studio per l'anno 2012-2013 in memoria del Dott. Giuseppe Allemani Medico di Medicina Generale Consigliere Revisore dell'Ordine



L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria — su proposta del Canonico Monsignor Giovanni Galliano, dei familiari e di un gruppo di amici, di Colleghi e di parenti del compianto Dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine e Medico di Medicina Generale — ha istituito una borsa di studio annuale, fissata - per l'anno 2012-2013 - in € 600,00, riservata ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente nella provincia di Alessandria, per onorare la memoria del Collega.

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio gli studenti che:

- a) siano cittadini italiani;
- b) siano residenti nella provincia di Alessandria;
- c) abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore e risultino iscritti al primo anno di studi universitari in medicina e chirurgia;
- d) oppure abbiano superato gli esami previsti dal piano di studi e risultino iscritti agli anni successivi al primo anno accademico;
- e) in mancanza di candidati con i requisiti di cui al punto d), saranno presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi:

- i candidati già provvisti di altra laurea;
- i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere inviata entro il 31 dicembre 2013 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

Il fac-simile di domanda è reperibile sul sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it) oppure presso la Segreteria.

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti

Ufficio Centrale Odontoiatri FNOMCeO

Preg.mo Prof.
Giovanni Pitruzzella
Presidente Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato

Illustre Presidente,
quale rappresentante ordinistico della professione odontoiatrica ho avuto modo di apprezzare la recente decisione dell'Autorità n. 24461 del 24 luglio u.s. **che ha sanzionato alcune pratiche commerciali relative alla diffusione di messaggi diretti a presentare come adeguata alternativa per l'ordinaria igiene orale l'utilizzo di alcune chewing gum accostandolo all'uso dello spazzolino da denti falsando in tal modo il comportamento del consumatore medio.**

Nel nostro recente incontro ho avuto già modo di apprezzare l'impegno dell'Antitrust diretto a garantire la tutela dei cittadini anche attraverso lo strumento sanzionatorio nei confronti dei responsabili di attività commerciali che pongono in pericolo la salute dei cittadini.

Sono pertanto fiducioso che l'attività delle nostre Istituzioni, che pure in passato ha dato luogo a qualche pole-

Messaggi pubblicitari per l'igiene orale

mica in riferimento al ruolo degli Ordini professionali, possa sempre più generare iniziative comuni dirette alla tutela della salute e al corretto svolgimento dell'attività medica in generale e dell'attività odontoiatrica in particolare.

Mi riferisco anche al nostro colloquio in cui abbiamo condiviso preoccupazioni sul problema dell'abusivismo in campo odontoiatrico che, come confermato dal rapporto EURES sulla materia, costituisce elemento di criticità sia per la corretta tutela della salute odontoiatrica sia come bacino di imponente evasione e di elusione fiscale.

Spero di poter avere possibilità di ulteriori confronti come occasione di reciproco scambio di esperienze e di informazioni.

Il Presidente
Giuseppe Renzo

Roma, 4 settembre 2013

Comunicato stampa Responsabilità professionale: il Consiglio Nazionale FNOMCeO chiede una Legge organica

"Siamo di fronte a una situazione grave e minacciosa che mette in discussione l'agibilità stessa dell'esercizio professionale, in equilibrio instabile sul piano inclinato di una forte demotivazione sulle responsabilità e di un calo dell'appropriatezza delle cure".

Con queste premesse, il Consiglio Nazionale straordinario della Fnomceo, che si è tenuto a Roma sabato 27 luglio, ha invitato il Presidente, **Amedeo Bianco**, a sostenere organiche iniziative legislative sulla materia della Responsabilità professionale.

Tra gli obiettivi:

- 1) garantire la **Sicurezza** delle cure;
- 2) ridefinire i diversi profili di **Responsabilità** Penale e Civile;
- 3) affrontare la questione delle **Assicurazioni** e dell'obbligo assicurativo previsto dalla Legge Balduzzi.

E la sicurezza delle cure e la prevenzione del rischio connesso alle attività mediche e sanitarie, secondo la Fnomceo, non possono prescindere da *"una visione, sistematica e sistemica, dei molteplici determinanti che concorrono a definire la complessità del fenomeno e impongono, ai vari livelli di responsabilità, l'individuazione di coerenti e armoniche soluzioni"*.

In altre parole, occorre investire in una **"Cultura della Sicurezza"** a trecentosessanta gradi, che prenda in consi-

derazione molteplici fattori, a partire da una individuazione e "mappatura dei rischi", per arrivare alla raccolta e all'analisi delle segnalazioni di incidenti nel momento in cui si manifestano – gestione della crisi – ma anche alla raccolta e all'analisi ex post dei reclami e del contenzioso, per un'identificazione delle fonti di errore.

Per quanto riguarda i profili penali e civili della Responsabilità professionale, secondo la Fnomceo, *"non servono interventi settoriali, correzioni di parti del corpo delle Leggi, ma occorre responsabilmente riformare e riequilibrare per via legislativa l'intero sistema della responsabilità del medico e sanitaria"*.

Infine, le Assicurazioni.

"In un difficile contesto di matrice giuridica e di mercato – a parere della Fnomceo – si sta avvitando una spirale di costi e di incertezze assicurative che oggi sta letteralmente strangolando settori di attività libero-professionali gravati da elevati rischi di risarcimento, e cioè ostetrici-ginecologi, ortopedici, chirurghi generali e di specialità".

"Occorre dunque – è stata la conclusione – cambiare le condizioni per consentire un accesso equo e sostenibile alle coperture assicurative".

Roma, 28 luglio 2013

Lettera aperta del microbiologo sul tema dell'appropriatezza prescrittiva

Nel panorama della diagnostica di laboratorio europea l'Italia si presenta come grande prescrittore di prestazioni con un costo pro-capite simile a quello della Francia, superiore del 13% a quello della Germania e addirittura del 238% rispetto a Regno Unito e Danimarca.

E' chiaro che numerose variabili possono determinare queste differenze ma costi molto superiori al doppio di altri paesi, considerati come modelli per la diagnostica di laboratorio, devono farci riflettere.

Molti pensano al Laboratorio di Microbiologia come ad una emanazione del Laboratorio Analisi e per questo motivo è presente nell'immaginario collettivo con quegli aspetti di natura "industriale" come un luogo di produzione di esami mentre la sua funzione medica di "motore di appropriatezza" rimane sconosciuto ai più.

Il 70% delle diagnosi mediche dipende da esami di laboratorio ma una buona parte (>30%) di questi sono inutili ed inappropriati.

Inoltre alcuni esami potenzialmente utili non vengono richiesti.

Mi sono chiesto come agire per correggere, almeno in parte, il fenomeno considerando il fatto che, come dimostrato, le linee guida, pur essendo utili in senso generale, non sono comunque sufficienti.

La deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2011 n°16-1829 fornisce, attraverso un elenco di prestazioni ad alto o altissimo rischio di inappropriatazza, una indicazione di comportamento ai medici di medicina generale e ai medici specialisti sia ospedalieri che ambulatoriali.

Occorre tuttavia rinforzare l'efficacia delle azioni di miglioramento prescrittivo al fine di recuperare risorse economiche per finanziare le attività diagnostiche indispensabili per la cura del paziente.

Il modo più semplice e diretto potrebbe essere quello di intervenire caso per caso, utilizzando tutti i canali di comunicazione disponibili: il referto, il messaggio scritto al medico richiedente ed in certi casi anche l'e-mail e il telefono. Da alcuni anni i referti della microbiologia sono corredati da "commenti" di indirizzo che possono aiutare il medico a rimodulare la prescrizione sulla base delle evidenze scientifiche.

Anche la strada della lettera al medico è stata intrapresa, per la verità, non frequentemente, ottenendo però un evidente miglioramento della comunicazione con i colleghi che vengono sollecitati ad esprimere le motivazioni della richiesta.

Ho pensato di sfruttare questo strumento di comunicazione per elencare alcune delle situazioni che più frequentemente vengono intercettate dal personale della Microbiologia e che possono essere prese ad esempio per iniziare un percorso condiviso verso il miglioramento delle prestazioni.

PRESCRIZIONE	APPROPRIATEZZA
Esami sierologici	
Viene richiesta la ricerca del virus dell'epatite Delta in un paziente con markers per epatite B negativi.	Il virus Delta è difettivo e necessita della presenza del virus dell'epatite B per replicarsi
Viene richiesta in prima istanza la Western Blot per Sifilide.	Si tratta di un test di secondo livello utile, soprattutto, per la diagnosi di infezione a trasmissione materno-fetale
Viene richiesto il test di avidità per TOXO e CMV in soggetto maschio.	I test servono per datare l'infezione ed escludere implicazioni sul feto in gravidanza. Perché richiederlo nei maschi immunocompetenti?
Viene richiesta la ricerca in Biologia Molecolare del DNA virale CMV in soggetti immunocompetenti.	La richiesta è assai raramente indicata e solo lo specialista può suggerirla
Vengono richiesti in fase acuta di polmonite esami sierologici per la ricerca di Clamydia e Micoplasmi	La ricerca di anticorpi nella diagnosi delle polmoniti riveste essenzialmente un ruolo epidemiologico
Non viene richiesta la determinazione dell' HbsAg nella donna gravida	Il dato risulta indispensabile per provvedere tempestivamente alla vaccinazione del neonato
Non viene richiesta la determinazione degli anticorpi anti CMV nella donna in età fertile	Conoscere lo stato immunitario specifico consente di valutare i risultati dei test eseguiti in gravidanza
Campioni fecali	
Viene richiesta la coprocoltura per la valutazione della flora microbica intestinale	Il soggetto deve essere diarroico, febbrile e mostrare segni e sintomi di infezione severa. L'esame è rivolto alla ricerca di Salmonella, Shigella e Campylobacter

6 | Aggiornamento clinico e culturale

Viene richiesta la ricerca del Clostridium, difficile nei pazienti ormai asintomatici e su più campioni.	Il paziente deve essere sintomatico ed avere al momento del prelievo diarrea (feci liquide che si adattano come volume al contenitore). Il test in biologia molecolare ad elevata sensibilità rende inutile la ripetizione su più campioni
Si richiede la ricerca della Candida nelle feci	Nelle feci è normalmente presente una flora microbica rappresentata anche dai lieviti. Se sospettiamo una allergia causata da lieviti è preferibile ricercare le IgE specifiche nel siero.
Si richiede la ricerca dei Micobatteri nelle feci.	Tale indagine risulta appropriata solo quando si sospetta una tubercolosi intestinale.
Urine e materiali genito-urinari	
Si richiede la spermocoltura per diagnosticare una prostatite e non si richiede contemporaneamente un'urocoltura	Eeguire le indagini microbiologiche su entrambi i campioni consente di differenziare meglio tra le infezioni delle vie seminali e quelle delle vie urinarie.
Si richiede l'antimicogramma in una paziente affetta da vulvo-vaginite da candida.	I test di sensibilità agli antifungini sono di scarsa utilità sugli isolati cervico-vaginali. Solo in casi selezionati di vulvo-vaginite recidivante o di breakthrough terapeutico può essere indicato valutare la sensibilità del microrganismo agli azoli e all'amfotericina B
Si richiede il tampone uretrale ad un paziente maschio asintomatico perché è il partner sessuale ad avere sintomatologia	Il tampone uretrale si esegue per diagnosticare un' infezione sessualmente trasmessa e non per eseguire indagini epidemiologiche
Viene richiesta l'urinocoltura senza richiedere un esame chimico fisico	L'esame colturale delle urine è un esame di difficile interpretazione in quanto risulta difficile distinguere la colonizzazione dall'infezione delle basse vie urinarie. Un esame chimico fisico può aiutare nell'interpretazione del risultato evitando l'uso improprio degli antibiotici
Altri Materiali Biologici	
Si richiede l'emocoltura perché il paziente è febbrile.	PER RICHIEDERE UN'EMOCOLTURA DEVONO ESSERE CONSIDERATI I SEGUENTI CRITERI DI SEPSI Risposta sistemica all'infezione presenza di almeno due criteri: <ul style="list-style-type: none"> • TEMPERATURA < 36° C O > 38° C • TACHICARDIA: FC > 90/MIN • F.RES.P. > 20 O PACO₂ < 32 MMHG O VENTILAZIONE MECCANICA • WBC > 12000 O < 4000
Si richiede l'esame colturale del secreto nasale	Il tampone nasale non rappresenta un esame utile per diagnosticare le infezioni batteriche acute della mucosa nasale e dei seni mascellari.
Si richiede il tampone dell'ulcera trofica	Sempre il tessuto necrotico dell'ulcera trofica risulta colonizzato da batteri commensali o ambientali. Occorre anche in questo caso distinguere tra colonizzazione ed infezione ed il tampone non aggiunge informazioni utili in merito al trattamento antibiotico più opportuno. L'esame microbiologico dell'ulcera deve essere eseguito da personale esperto.
Infine si richiedono esami colturali nei pazienti sottoposti a terapia antibiotica per verificarne l'efficacia.	Tutti gli esami microbiologici risentono dell'influenza dell'antibiotico anche quando l'antibiotico non è particolarmente attivo sul microrganismo responsabile di infezione. Ad esclusione delle emocolture occorre attendere cinque giorni dal termine della terapia per procedere ad ulteriori accertamenti microbiologici.

L'Associazione Microbiologi Clinici Italiani (AMCLI) ha da alcuni anni intrapreso con successo la strada della realizzazione di "Percorsi Diagnostici" condivisi tra pari attraverso l'utilizzo di Audit Clinici che sono disponibili e scaricabili dal sito dell'Associazione "<http://www.amcli.it>".

I "Percorsi Diagnostici" rappresentano un modello di analisi delle criticità diagnostiche offrendo spunti di riflessione che non possono che migliorare la conoscenza delle reali possibilità investigative dei test microbiologici.

Tutti i più recenti documenti di politica sanitaria enfatizzano l'esigenza di un nuovo patto tra medico e paziente per garantire la qualità del percorso assistenziale.

Il nostro compito oggi è quello di assicurare e di implementare con forza un nuovo patto di fiducia tra cittadino-utente garantendo la qualità delle prescrizioni e dei processi, ponendosi come target un elevato standard assistenziale.

Spesso il paziente riceve input differenti e discordanti da parte dei professionisti che possono essere causa di fraintendimenti e di confusione.

La non corretta comunicazione delle informazioni diagnostiche e terapeutiche rappresenta una criticità che può trovare risoluzione attraverso la conoscenza e la condivisione dei processi da parte dei clinici e dei microbiologi con un costante lavoro di revisione critica dei percorsi.

Dott. Andrea Rocchetti
Responsabile della Struttura Semplice
a valenza dipartimentale
"Microbiologia" ASO Alessandria



- TERAPIA OCCUPAZIONALE
- MUSICOTERAPIA
- LABORATORIO DI CUCINA
- LABORATORIO DI GIARDINAGGIO
- GRUPPI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE
- MEDITAZIONE
- FISIOTERAPIA

IL CENTRO DIURNO GESTITO DALLA
COOPERATIVA "ORIZZONTI 3000"
OFFRE I SEGUENTI SERVIZI:

- SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
- INTERVENTI SANITARI
- INTERVENTI EDUCATIVI
- SERVIZIO DI TRASPORTO
- SERVIZIO MENSA

CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE"

VIA LODI 141, LITTA PARODI
TEL. 0131/618703

Il Centro diurno "Il Girasole" è un servizio per persone disabili autorizzato, accreditato e convenzionato con l'ASL AL. Il Girasole offre alle persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni specifica assistenza attraverso la strutturazione del progetto educativo individualizzato, gestito da un'équipe multiprofessionale composta da: assistente sociale, educatore, OSS, infermiere, fisioterapista, psicologo, terapeuta occupazionale, musicoterapeuta.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 ed il sabato dalle 9 alle 12.

È possibile accedere al centro sia in regime di convenzione con l'ASL che privatamente anche solo per partecipare a specifiche attività terapeutiche e di laboratorio.

IMU 2013 e Service Tax 2014: ecco le novità ed il calendario delle scadenze

Graziella Reposi

Il decreto legge 31 agosto 2013/n. 102 sull'abolizione dell'IMU 2013 è stato pubblicato sul S.O. n. 66/L alla G.U. 204/31.08.2013.

Ecco le principali novità e le scadenze che ci attendono, fino al 1° gennaio 2014, data cui dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) iniziare il percorso della nuova Service Tax.

Ricordo che, per ora, è stata abolita solo la prima rata dell'IMU 2013 per la casa di abitazione, inizialmente prevista per giugno, poi sospesa fino a settembre ed ora definitivamente eliminata. Per l'abolizione anche della seconda rata (o conguaglio) occorre che il Governo trovi le risorse necessarie alla copertura finanziaria: il termine entro cui dovrà farlo è il 15 ottobre 2013.

Sarà comunque opportuno seguire l'evoluzione della normativa per eventuali ulteriori modifiche.

LE NOVITÀ

Oltre all'abitazione principale, l'eliminazione dell'IMU riguarda anche i fabbricati rurali e i terreni agricoli.

L'esenzione non riguarda invece le prime case che rientrano tra le abitazioni signorili, le ville e i castelli, con categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ovviamente, per chi possiede una seconda casa, non cambia nulla: a dicembre occorrerà versare il conguaglio. Per i proprietari di seconde e terze case, non è più prevista l'IRPEF per la seconda casa sfitta ed è diminuita dal 19 al 15% la cedolare secca di tassazione per le seconde case affittate. Il proprietario che adotta questa formula, inoltre, può sfruttare un ulteriore sconto sull'imponibile IRPEF (sul quale si calcola l'ammontare delle tasse da pagare per le persone fisiche).

LE SCADENZE

16 settembre 2013

I proprietari di ville, palazzi e case di pregio adibiti ad abitazione (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) hanno dovuto già pagare regolarmente la prima rata dell'IMU entro il 16 settembre scorso.

15 ottobre 2013

E' la data entro cui il Governo dovrà trovare le risorse finanziarie per poter abolire anche il conguaglio dell'IMU 2013 per le abitazioni, prevista per il 16 dicembre 2013.

16 dicembre 2013

I proprietari di altri immobili hanno già versato la prima rata dell'IMU a giugno: il 16 dicembre dovranno saldare il conto con il pagamento del conguaglio.

31 dicembre 2013

Il conguaglio della TARES, il tributo per la gestione dei rifiuti e per i servizi indivisibili, dovrà essere pagato entro la fine

dell'anno, ma dall'anno prossimo tale tassa sarà inglobata nella nuova SERVICE TAX.



1° gennaio 2014

La TARES, viene sostituita dalla SERVICE TAX; abolita l'IMU (per i soli proprietari di prima casa, terreni e fabbricati rurali) e la TARES, debutta per tutti la SERVICE TAX composta di due parti, TARI e TASI.

La prima (TARI) si applica a chi occupa a qualunque titolo locali e aree che producono rifiuti (per es. locali, negozi, ristoranti, ecc.); la seconda (TASI) sarà a carico di chi occupa fabbricati (es. abitazioni).

LE MODALITÀ PER SALDARE L'IMU

IMU SULLA PRIMA CASA

L'IMU sulla prima casa – quella considerata quale abitazione principale, che può essere una sola per nucleo familiare – si pagava in tre rate, come regola generale, con scadenze il 16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre. Per il 2013, il pagamento della prima rata per questa tipologia di fabbricato è stato sospeso, ad eccezione delle abitazioni di pregio (categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

1. Al momento dell'acconto, il 16 giugno scorso (spostato al 17 giugno perchè giorno festivo) si doveva pagare un terzo (33 per cento) di quanto dovuto, applicando l'aliquota fissata dal Comune nel 2012.
2. La seconda rata, entro il 16 settembre scorso, doveva essere uguale all'acconto.
3. La terza rata, entro il 16 dicembre prossimo, era a conguaglio e teneva conto dell'aliquota definitiva decisa dal Comune nel quale si trova l'immobile.

Era possibile pagare anche solo in due rate.

L'IMU SULLE SECONDE CASE, E SU TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Deve essere pagata in due rate:

- il 50 per cento entro il **16 giugno scorso**;
- il rimanente entro il **16 dicembre prossimo** a conguaglio.

L'IMU è dovuta in proporzione al periodo di possesso nel corso dell'anno, per cui dovrà essere rapportata ai mesi effettivi di possesso. Qualora il possesso si prolungasse per oltre 15 giorni in un mese, è necessario considerare l'intero mese.

Due le possibilità per il pagamento:

- modello F24, tramite il servizio di home banking fornito dalla propria banca, oppure con il servizio "F24 Web" sul sito dell'Agenzia delle Entrate, oppure con un intermediario abilitato, come ad esempio il Caf;
- tramite bollettino postale.

ALIQUOTE (VERIFICARE QUELLE DEL COMUNE DI COMPETENZA)

ALIQUOTA BASE (che i Comuni possono fissare tra 4,6 e 10,6)	7,6%	Terreni agricoli, aree edificabili e fabbricati che non rientrano nei casi sotto indicati.
ALIQUOTA RIDOTTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE (che i Comuni possono fissare tra 2 e 6)	4%	Immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
ALIQUOTA RIDOTTA PER PERTINENZE (che i Comuni possono fissare tra 2 e 6)	4%	Le pertinenze dell'abitazione principale sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.
ALIQUOTA RIDOTTA PER IL CONIUGE ASSEGNATARIO DELL'EX CASA CONIUGALE ANCHE SE NON PROPRIETARIO (che i Comuni possono fissare tra 2 e 6)	4%	Sono applicabili tutti i benefici per l'abitazione principale utilizzati dall'assegnatario.
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (che i Comuni possono diminuire fino a 1)	2%	

DETRAZIONI

ABITAZIONE PRINCIPALE	€ 200,00	Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno proporzionalmente alla quota di proprietà.
ULTERIORE SU ABITAZIONE PRINCIPALE PER I FIGLI	€ 50,00	Per l'anno 2012 e 2013, per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente anagraficamente nell'abitazione principale. La detrazione per i figli residenti non può superare l'importo di € 400,00 complessive.

RIDUZIONI

RIDUZIONE BASE IMPONIBILE PER FABBRICATI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	50%	Si dovrà presentare apposita dichiarazione IMU.
RIDUZIONE BASE IMPONIBILE PER FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI	50%	Non utilizzati per ragioni non superabili con interventi di manutenzione. Per aver diritto alla riduzione è necessario presentare domanda al Servizio Tributi – Ufficio ICI/IMU allegando idonea documentazione. I Comuni verificano la veridicità dello stato di degrado dell'immobile mediante l'Ufficio Tecnico Comunale.

CALCOLO DELL'IMPOSTA

Per il calcolo dell'imposta i redditi dominicali dei terreni e le rendite catastali dei fabbricati vanno rivalutati, rispettivamente, del 25% e del 5%, qualunque sia l'anno di attribuzione della rendita definitiva.

FABBRICATI**Calcolo Base Imponibile**

Rendita Catastale x 5%

Scelta Coefficiente Moltiplicatore Base Imponibile

- Categoria Catastale A (Escluso A 10), C2, C6, C7 X 160
- Categoria Catastale B, C3, C4, C5 X 140
- Categoria Catastale D5, A10 X 80
- Categoria Catastale D (Esclusi D5) X 65 (lo scorso anno era 60: è stato elevato dal 01/01/2013 a 65)
- Categoria Catastale C1 X 55

Scelta Aliquota

- Abitazione Principale X 4%
- Pertinenza Abitazione Principale X 4%
- Fabbricato ad uso Rurale Strumentale X 2%
- Altri Fabbricati X 7,6%



50° Congresso Nazionale FEDER.S.P.eV. Mozione finale

Mozione approvata all'unanimità a Tivoli Terme il 24 aprile 2013

Il Congresso nazionale elettivo della Feder.S.P.eV. (Federazione Sanitari Pensionati e Vedove) riunito a Tivoli dal 21 al 24 aprile 2013

approva

la relazione congressuale del Presidente, dott. Eumenio Miscetti, e lo ringrazia per l'opera instancabile ed appassionata portata avanti per più decenni, nonché per il prezioso contributo che potrà ancora dare;

chiede

a tutta la dirigenza nazionale neoeletta il massimo impegno per i seguenti obiettivi prioritari:

- adeguare le pensioni di reversibilità e ripristinare una efficace perequazione automatica per le pensioni della nostra categoria;
- accrescere le sinergie e fare opera di stimolo e coordinamento tra le iniziative della nostra Associazione e quelle simili delle federazioni nazionali e di tutti gli Ordini provinciali delle professioni sanitarie, l'ENPAM, l'ENPAF, l'ENPAV, l'ONAOI, ecc. in un quadro armonico con i migliori paesi europei;
- semplificare gli adempimenti burocratico-amministrativi, specie per i pensionati, ed alleggerire il carico fiscale sulle pensioni in modo progressivo e crescente in rapporto all'evolvere dell'età, anche per compensare le carenze complessive del nostro sistema di welfare;
- dimezzare la tassa di iscrizione annuale all'Ordine professionale per i pensionati che non esercitano più la professione, come già avviene per altre categorie;
- ottenere il chiarimento, da parte delle Autorità competenti, che non esiste l'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile professionale per i pensionati privi di partita IVA che esercitano solo occasionalmente prestazioni professionali;
- accrescere il nostro impegno nell'affrontare i temi socio-culturali, con un approccio marcatamente tecnico-scientifico, fornendo altresì soluzioni concrete;
- dare alla Feder.S.P.eV. un progetto politico credibile, aprendoci a tutte le forze sociali e politiche e alle istituzioni del Paese, cosa naturale per una Associazione di natura sindacale, ma senza sottovalutare la caratterizzazione di Associazione di servizi per la categoria rappresentata, così da fornire, anche attraverso convenzioni specifiche, prestazioni integrative socio-sanitarie-assistenziali di favore ai pensionati bisognosi;
- favorire, attraverso le iniziative anzidette ed una costante e capillare informazione, l'indispensabile opera di proselitismo per accrescere le adesioni alla Feder.S.P.eV.

Risultato elezioni Feder.S.P.eV.

COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE

Past president: Eumenio Miscetti,

Presidente: Michele Poerio,

Vicepresidente vicario: Marco Perelli Ercolini,

Vicepresidente: Teresa Stardero Gariglio,

Segretario: Tecla Caroselli,

Tesoriere: Mario Defidio,

Consiglieri: Benito Bonsignore, Alfonso Celenza, Giuseppe Costa, Silvio Ferri, Maria Luisa Fontanin, Armanda Frapolli, Guido Ginanneschi, Giovanna Iavernaro, Carlo Sizia, Italo Sonni, Sergio Squarzina.

FEDER.S.P.EV.
federazione sanitari, pensionati e vedove

Shopping natalizio e mercatini di Natale

1 dicembre MONTREUX

Montreux è una cittadina nel cantone di Vaud, in Svizzera sul Lago di Ginevra ed è celebre per i suoi rapporti col mondo dello spettacolo. Ospita numerosi festival di rilievo, oltre ad essere legata alla biografia di numerosi grandi artisti. Celeberrimo è il **Montreux Jazz Festival**, che si tiene tutti gli anni in luglio. A Montreux si trova una delle più belle passeggiate lungo il lago e si possono incontrare, tra i colori dei fiori e il verde delle fronde, molte sculture e piccoli monumenti che ricordano artisti e eventi legati alla città.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 5.30 ad Alessandria in Corso Borsalino e a Novi Ligure in via P. Isola (vicino bar Lasagna) alle ore 6.00. Soste lungo il percorso per garantire il massimo comfort. All'arrivo tempo libero a disposizione per la visita dei mercatini e per lo shopping natalizio. Pranzo libero. Rientro in serata.

Quota di partecipazione per minimo 40 pax paganti: € 45,00 a pax

La quota di partecipazione comprende: Pullman GT a/r; Spese del pullman e dell'autista; accompagnatore dell'agenzia.

La quota di partecipazione non comprende: Tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "La quota comprende".

DOCUMENTI RICHIESTI: CARTA IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO.

7 dicembre BOLZANO

Bolzano ripropone l'ormai tradizionale appuntamento d'avvento: il Mercatino di Natale con tutta l'atmosfera tipica della preparazione al Natale. I profumi del vin brulé e della pasticceria natalizia si mescolano ai suoni della musica natalizia in un concerto davvero unico. Ricco programma di animazione nei fine settimana in Piazza Walther e nelle Chiese di Bolzano: musiche tradizionali, suonatori di corno, bande musicali, una festa di luci e profumi gastronomici nelle piazze e nei vicoli del capoluogo. **Possibilità di visita dello stabilimento Thun.**

Ritrovo dei partecipanti alle ore 6,00 ad Alessandria in Corso Borsalino e a Novi Ligure in via P. Isola (vicino bar Lasagna) alle ore 6,30. Partenza per Bolzano con soste durante il percorso per garantire il massimo comfort. All'arrivo tempo libero a disposizione per la visita dei mercatini e per lo shopping natalizio. Pranzo libero. Rientro in serata.

Quota di partecipazione per minimo 40 pax paganti: € 40,00 a pax

La quota di partecipazione comprende: Pullman GT a/r; spese del pullman e dell'autista; accompagnatore.

La quota di partecipazione non comprende: Tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "La quota comprende".

15 dicembre MILANO e NAVIGLI

La vera unicità di questo mercato, è data dal suo affascinante contesto, immerso infatti nello storico quartiere Ticinese che si snoda attorno ai Navigli Milanesi, tra vicoli, dagli scorci che rievocano le atmosfere di un romantico passato. Il mercato ospita più di 380 commercianti di ogni genere d'antiquariato autorizzati e selezionati con cura ad ogni edizione. Mobili, modernariato, orologi, porcellane, argenti, gioielli, bambole, giuochi, collezionismo, libri, occhiali, radio, bastoni, bronzi, vetri, fumetti, stampe, sono esposte accuratamente. Durante lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, sul Naviglio Grande, tutti i negozianti e i locali di ristoro restano aperti.

Ritrovo dei partecipanti in Corso Borsalino ad Alessandria alle ore 7,30 e a Novi Ligure in via P. Isola (vicino bar Lasagna) alle ore 8,00.

All'arrivo nel capoluogo lombardo possibilità di effettuare lo shopping natalizio nel centro cittadino oppure presso i ricchi e colorati banchetti del Mercatone dell'Antiquariato sui Navigli.

Alle ore 18,00 appuntamento per il rientro in Alessandria.

Quota: € 25,00 minimo 40 persone.

La quota comprende: viaggio in pullman, accompagnatore agenzia.

La quota di partecipazione non comprende: Tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "La quota comprende".

8 dicembre BUSSOLENGO VILLAGGIO FLOVER

Un'intera giornata dedicata allo shopping all'interno del celeberrimo villaggio di Natale FLOVER e al Mercatino di Natale della cittadina (che ogni anno si tiene in Piazza XXVI Aprile). All'arrivo tempo libero a disposizione per visite individuali ed acquisti natalizi: ci si potrà perdere in un mondo fatto di gnomi, renne, alberi parlanti, dolci, carillon, presepi, decorazioni, addobbi, l'ufficio postale di Babbo Natale, gli artigiani al lavoro e gli spettacoli dedicati al Natale.

Ritrovo dei partecipanti in Corso Borsalino ad Alessandria alle ore 7,00 e a Novi Ligure in via P. Isola (vicino bar Lasagna) alle ore 7,30.

Quota di partecipazione per minimo 40 pax paganti: € 35,00 a pax

La quota di partecipazione comprende: Pullman GT a/r; spese del pullman e dell'autista; ingresso al villaggio di Natale; accompagnatore.

La quota di partecipazione non comprende: Tutto quanto non espressamente indicato alla voce: "La quota comprende".

Invitiamo gli interessati a recarsi in tempo utile presso l'Agenzia Viaggi Alturist (Via Borsalino 15/17 - Alessandria - Tel. 0131 444526) chiedendo del Sig. Alberto, per prenotare una o più soluzioni.



RIASSUNTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE IN CAPO AI DATORI DI LAVORO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli adempimenti più importanti cui i medici che hanno dei dipendenti, in qualità di Datori di Lavoro, sono chiamati ad ottemperare, ovvero attività che tutti i Datori di Lavoro devono svolgere ai sensi del D.Lgs. 81/08, in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai sensi del sopra citato decreto, anche i Medici che hanno uno o più dipendenti, devono rispettare gli obblighi normativi in capo alla figura di Datore di Lavoro; di seguito riportiamo tali obblighi:

D.Lgs 81/08, Articolo 17 - Obblighi del datore di lavoro non delegabili

1. Il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività:

a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28:

(ammenda da 2.000 a 4.000 euro in assenza degli elementi di cui all'articolo 28, comma 2, lettere b), c) o d), o senza le modalità di cui all'articolo 29, commi 2 e 3)

(ammenda da 1.000 a 2.000 euro in assenza degli elementi di cui all'articolo 28, comma 2, lettere a) primo periodo ed f)

b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

(arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.500 a 6.400)

Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:

a) nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.

(arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro)

b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;

...OMISSIS...

1) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;

...OMISSIS...

OBBLIGHI PRINCIPALI

1. NOMINA DEL RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione).

Due opzioni: 1. il Datore di Lavoro può svolgere direttamente l'incarico di RSPP dopo aver frequentato un corso di formazione specifico per RSPP Datori di Lavoro e i successivi aggiornamenti quinquennali; 2. il Datore di Lavoro che non intende svolgere i corsi può nominare ed incaricare un RSPP esterno (consulente) - D.Lgs. 81/08, artt. 31 e 32. L'offerta che avevo fatto alla FIMMG per i medici iscritti alla FIMMG che volessero affidare a me l'incarico di RSPP era la seguente: **Incarico RSPP esterno: costo annuale 400 Euro escluso RA (comprendente la responsabilità ed un sopralluogo annuale).**

2. REDAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Redazione del documento di Valutazione dei Rischi obbligatorio ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 81/08.

Si ricorda che, per le aziende che occupano fino a 10 lavoratori, il comma 5 dell'art. 29 cita:

I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f).

A tale proposito il 6 dicembre 2012 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012 che individua il modello di riferimento per l'effettuazione della valutazione dei rischi da parte dei datori di lavoro, di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008.

La FIMMG ha messo a disposizione un documento generale di valutazione dei rischi utilizzabile come modello.

3. **CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO PER DIPENDENTI** in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tutti i lavoratori dipendenti devono essere sottoposti ad un corso di formazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

Formazione IMPIEGATO/SEGRETARIO (solo mansioni d'ufficio) = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica – basso rischio

Formazione INFERMIERE = 4 ore formazione generale + 12 ore formazione specifica – alto rischio

4. **CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI**

Nei luoghi di lavoro devono essere presenti degli addetti alla gestione emergenze, ovvero gli **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO** (tale figura si presume possa essere automaticamente ricoperta dal Medico) e gli **ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI**. Tali addetti devono aver svolto uno specifico corso di formazione ed in seguito un aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.

Il corso può essere svolto dal dipendente oppure anche direttamente dal Datore di Lavoro.

Corso Addetto Prevenzione Incendi (Rischio Basso) = 4 ore

Corso di Aggiornamento per Addetto alla Prevenzione Incendi (Rischio Basso) = 2 ore

5. **NOMINA DEL RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)**

Poiché ai sensi dell'art. 47 comma 2 del D.Lgs 81/08, *In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*, i lavoratori hanno la possibilità di scegliere una delle seguenti opzioni:

– eleggere internamente un rappresentante tra di loro il quale dovrà frequentare un corso di formazione di 32 ore + aggiornamento annuale

– rinunciare ad eleggere internamente un rappresentante ed avvalersi di un RLS Territoriale (poiché attualmente non sono ancora stati istituiti nè a livello regionale nè a livello nazionale, l'ASL conferma che i lavoratori potranno non avere nessun RLS)

In entrambi i casi dovrà essere compilato un modulo in cui i lavoratori, informati di tali diritti, riporteranno per iscritto la loro scelta (posso fornire fac simile).

6. **SORVEGLIANZA SANITARIA**

Il Datore di lavoro dovrà provvedere a nominare un Medico Competente il quale valuterà se i dipendenti dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, in particolare quelli che svolgono mansioni di infermiere (rischio biologico) o impiegato con utilizzo di Videoterminali >20 h settimanali.

7. **CONFORMITA' LUOGHI DI LAVORO**

Il Datore di Lavoro deve essere in possesso della **conformità degli impianti elettrici** ed inoltre deve far effettuare le **verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra** da società abilitate.

In ogni luogo di lavoro deve essere presente almeno un estintore che dovrà essere sottoposto a controlli e verifiche periodiche semestrali.

Resto a disposizione per qualsiasi chiarimento/informazione o richiesta di collaborazione.

Tortona, 19 luglio 2013

Dott. Ing. Michela Giavarini
Via G. Bidone 1/A - Tortona
tel. 347 4485725



68° CONGRESSO NAZIONALE

**Le tecnologie nello studio
del Medico di Famiglia**



4-9 novembre 2013
Roma - Ergife Palace Hotel



Comitato Stampa Anmeffi : anmeffi.press@gmail.com

Referenti:
Dott. Massimo Giansante
Dott. Maria Parisi

I MEDICI FISCALI DIFFIDANO L'INPS

Oltre duecento Medici Fiscali iscritti all'ANMEFI (Associazione Nazionale Medici di Medicina Fiscale), il 13/08/2013 decidono di adire le vie legali a fronte di un atteggiamento intransigente che l'INPS manifesta e sostiene oramai da quattro mesi nei loro confronti.

L'Istituto di Previdenza Sociale in data 30 Aprile 2013 ha **sospeso** il servizio di Medicina di controllo dei lavoratori del settore privato assenti per malattia, garantendo esclusivamente l'effettuazione delle visite richieste dai datori di lavoro.

Con nuova Circolare Interna datata 19 Giugno 2013, l'INPS ha ripristinato i controlli riducendoli mediamente ad un decimo dei precedenti.

In un paese dove spesso prevalgono i più "furbi", il controllo dei lavoratori in malattia disposto dall'Ente Previdenziale è stato di fatto annullato con la giustificazione della "revisione della spesa" pubblica, peraltro in assenza di una attenta valutazione delle pesanti ripercussioni economiche per lo Stato che deriverebbero dall'aumento dei certificati di malattia.

Tali provvedimenti, assunti **senza alcun preavviso** ai medici, suggeriscono l'immagine di una dirigenza che appare

inadeguata ad effettuare una programmazione efficace, considerando anche gli ingenti investimenti effettuati nel 2012 per dotare ogni medico fiscale di moderni strumenti telematici e per varare programmi informatici "intelligenti", attualmente sottoutilizzati.

Nei due incontri con i vertici dell'Istituto Previdenziale nessuna possibilità di esprimere proposte alternative è stata concessa ai circa 1400 operatori sanitari distribuiti sul territorio nazionale (la maggior parte di essi lavora in rapporto fiduciario ed esclusivo con l'Ente da oltre 25 anni!), che hanno potuto soltanto prendere atto di questo drammatico taglio di spesa operato nei loro confronti a presumibile danno della collettività.

Immediata la reazione del Presidente Federica Ferraroni e di duecentotrenta medici fiscali aderenti all'Associazione in risposta ad un'offesa così grave: i professionisti in questione, avvalendosi dell'operato di valenti Avvocati dei Fori di Firenze e di Roma, hanno infatti diffidato l'Istituto di Previdenza a **ripristinare immediatamente** un servizio di controllo adeguato sui lavoratori in malattia.

Parma, 2 settembre 2013

Democrazia a rischio

Quando mancano i controlli, la Democrazia rischia di scomparire.

Per gli Imprenditori, i Sindacati, i Lavoratori, Noi, Medici di Controllo INPS iscritti all'Associazione di Categoria ANMEFI, sentiamo il bisogno di condividere con voi una criticità generata da una decisione della Dirigenza Inps.

Come saprete, dal 30 Aprile 2013 sono venuti a cessare quasi del tutto i controlli dei Lavoratori del settore privato, assenti per malattia.

Tale decisione, motivata da tagli imposti dalla "spending review", sta generando una serie di scompensi che si ripercuotono a cascata sulle vostre Categorie.

Gli Imprenditori ed i Datori di Lavoro in generale vedono mancare uno dei loro diritti fondamentali: la tutela da parte dello Stato dei lavoratori in malattia, attività questa che permette anche di contrastare l'assenteismo illecitamente praticato. Sappiamo come questo fenomeno incida negativamente su un equilibrio organizzativo, necessario per il buon funzionamento di ogni attività.

I Sindacati, Istituzioni atte a far valere i Diritti dei propri rappresentati, rischiano di trovarsi di fronte ad un problema altrimenti irrisolvibile; infatti è solo l'Inps, attraverso noi Medici di Lista, che può esercitare legalmente tale controllo.

Diventa un problema relevantissimo se i Datori di Lavoro, sprovvisti di questa tutela, dovranno investire risorse (forse meglio spendibili per loro) nel richiedere, quindi pagare di tasca propria, controlli che spetterebbero per Legge all'Istituto di Previdenza Sociale.

I Lavoratori, possessori di diritti inalienabili come quello alla salute ed alla sua tutela durante la malattia, Lavoratori come motore di ogni attività produttiva, verrebbero gravemente danneggiati da false malattie da parte di colleghi più "furbi", vedendosi richiamare in turni che non spettavano loro; un gravissimo danno di immagine alla categoria; una sfiducia reciproca che danneggerebbe gli equilibri in ambito lavorativo.

Senza dimenticare gli abusi che alcuni Datori di Lavoro senza scrupoli potrebbero attuare sui lavoratori stessi e sulla Comunità in generale, "costringendo" i lavoratori stessi a dichiararsi ammalati e, sapendo che la probabilità di un controllo è inferiore all'1% (100.000 visite di controllo su 12 milioni di certificati di malattia nell'anno 2012), costringerli ad essere sul posto di lavoro, con grave rischio per gli stessi lavoratori (pensiamo ad un possibile infortunio non più denunciabile) e per le Casse della Comunità, che pagherebbero per malattie fittizie.

Ora, voi siete milioni in Italia, noi solo un pugno di mosche, eppure vedete come siamo necessari gli uni agli altri.

Invochiamo il vostro intervento presso le Istituzioni per tutelare i vostri sacrosanti diritti che coincidono con i nostri, non ultimo quello di riavere il nostro lavoro.

Parma, 9 settembre 2013



**WALL STREET INSTITUTE
SI PRENDE CURA
DEL TUO INGLESE.**

Wall Street
INSTITUTE

SCHOOL OF ENGLISH

WALL STREET INSTITUTE ALESSANDRIA
Via S. Giacomo della Vittoria, 64 - Tel. 0131.253242
wsi.alessandria@wallstreet.it - www.wallstreet.it/alessandria
Info: www.wallstreet.it



Con il corso Medical English mantieni il tuo inglese in buona salute.
L'internazionalizzazione dei professionisti sanitari è tra gli obiettivi principali del programma ECM (Educazione Continua in Medicina).
Iscriviti al corso d'inglese Wall Street Institute e conseguì
45 crediti ECM.

Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 57 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **45 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti saranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street Institute aderenti all'iniziativa.

Tutte le info su www.wallstreet.it

**Il Centro WALL STREET INSTITUTE di Alessandria
propone corsi di lingua inglese "su misura"
con uno sconto del 25%
agli iscritti dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Alessandria**



Tortona
Dipartimento Materno Infantile
Direttore: **Dott. V. Castella**

Oltre la dieta: Nuovo approccio all'obesità in età pediatrica

con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri della provincia di Alessandria

Tortona, 9 novembre 2013
Sala Convegni CRT
Via Puricelli, 11

CREDITI FORMATIVI 5

Responsabile Scientifico **Dott. F. Fontana**

RAZIONALE:

Dalla frustrazione del pediatra di fronte agli scarsi risultati ottenuti in un bambino obeso grazie alla classica impostazione dietoterapia, al necessario superamento di questa stanca impostazione, passando attraverso una riflessione sempre più attuale e necessaria: ma la dieta, in un obeso, serve? La costruzione di un team come premessa necessaria atta a rispondere alle esigenze dei pediatri di libera scelta impegnati di fronte all'epidemia del XXI secolo.

PROGRAMMA:

08.00-08.30 Registrazione partecipanti / Caffè di benvenuto

08.30-08.45 Presentazione del convegno

PRIMA SESSIONE

Moderatori: **Dr. G. Comazzi - Dr. R. Lera**

08.45-09.15 L'obesità del bambino: quale ruolo per il pediatra?

Dalla fisiopatologia alla clinica
(lettura magistrale) - **Prof. C. Maffeis (VR)**

09.15-09.35 Obesità infantile:
il ruolo dell'alimentazione nella prevenzione precoce

Dr.ssa O. Novara (Tortona)

09.35-10.00 Corretto approccio del pediatra di famiglia nei confronti del bambino obeso

Dr.ssa M. Baltieri - Dr.ssa L. Menzio (TO)

10.00-10.30 Come curare bambini e adolescenti con obesità, senza dieta

Dr.ssa R. Tanas (FE)

10.30-11.00 Discussione

SECONDA SESSIONE

Moderatori: **Dr. A. Secco - Dr. F. Fontana**

11.00-11.30 Un modello multidisciplinare in atto orientato all'empowerment dell'adulto

Dr.ssa C. Gurrieri - Dr.ssa L. Pattarelli - Dr.ssa C. Turpini

11.30-12.00 Il bambino di oggi l'adulto di domani

Dr.ssa L. Pattarelli - Dr.ssa M. Ottobrini

12.00-12.30 Gli adulti si adeguano:
il modello multidisciplinare apre le porte ai più piccoli

Dr.ssa C. Gurrieri - Dr.ssa M. Ottobrini - Dr.ssa M. Rovati

12.30-13.00 Presentazione Progetto P.O.P. (Prevenzione Obesità Pediatrica)

Dr. L. Prati (Tortona)

13.00-13.30 Discussione

13.30-13.45 Questionario ECM

Sicurezza degli alimenti Corsi di formazione della Commissione Europea

Per iniziativa della Commissione Europea DGSANCO per il biennio 2013-2014 è stato attivato il progetto di formazione "Better Training for Safer Food" che prevede corsi aperti a pubblici dipendenti che in varia misura sono coinvolti nell'igiene e sicurezza degli alimenti. Tra queste tematiche particolare importanza ha il corso **Food Borne outbreaks investigation**, corso che ha l'obiettivo di aggiornare il personale coinvolto in questo settore (medici, veterinari, biologi etc.) sulla normativa, sulla gestione delle infezioni derivanti da alimenti (ovviamente non da un punto di vista sanitario) e sui flussi informativi, alla base per adeguati studi epidemiologici. Le sedi di svolgimento sono Roma, Lisbona e Tallinn.

Lo scopo è quello di armonizzare i controlli in tutto il territorio europeo e dare una interpretazione comune della normativa. Esiste anche un programma di formazione per i Paesi Terzi (bacino mediterraneo e Paesi con i quali esistono rapporti commerciali) per meglio informare sulla normativa europea e sui nostri criteri di controllo, ai fini delle importazioni.

Gli eventi sono erogati in modalità residenziale e le spese sono tutte a carico della Commissione Europea. Per maggiori dettagli collegarsi sul sito:

http://ec.europa.eu/food/training_strategy/index_en.htm

Le iscrizioni per le sessioni del 2013 sono già concluse. Rimane tuttavia la disponibilità per l'iscrizione ai corsi del 2014.

Le candidature (scheda di iscrizione + CV in inglese + lettera di trasmissione firmata per approvazione dal Dirigente responsabile) dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: formazione.veterinariassn@sanita.it e dsvet@postacert.sanita.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **dott.ssa Francesca Calvetti** (che svolge il ruolo di National Contact Point). Ministero della Salute – Ufficio Il Coordinamento della ricerca e sperimentazione degli Istituti zooprofilattici – Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma – tel. 06 5994 6960 – email: f.calvetti@sanita.it



Dismissione del sito www.inpdap.gov.it Migrazione dei contenuti relativi alle prestazioni della Gestione Dipendenti Pubblici nel sito Inps

Dal 1° luglio sono pubblicati sul sito Inps, in apposita area dedicata Gestione Dipendenti Pubblici, i contenuti delle seguenti sezioni attualmente disponibili sul sito ex Inpdap:

- Previdenza obbligatoria
- Previdenza complementare
- Contributi
- Posizione assicurativa
- Credito
- Attività Sociali
- Assistenza magistrale
- Patrimonio immobiliare
- Servizi in linea
- Modulistica
- Normativa

Concluse le attività tecniche di trasferimento delle informazioni sul sito Inps, le sezioni presenti sul sito ex Inpdap verranno cancellate e l'utenza sarà indirizzata verso le corrispondenti pagine del sito Inps, attraverso specifici messaggi di cortesia e in modo da non creare disagio nella navigazione.

Nei mesi successivi, si procederà analogamente per trasferire le informazioni ancora presenti sul sito ex Inpdap.

Tutte le richieste di aggiornamento continueranno ad essere indirizzate, come di consueto, alla casella di posta elettronica RedazioneInternetIntranet@inpdap.gov.it

Il Prof. Luigi Martinetti e la sua lezione



Nella seconda metà degli anni '80, terminato il periodo di formazione specialistica post laurea, ebbi l'occasione di fare parte, per un indimenticabile triennio, dell'équipe medica della divisione di Medicina III dell'Ospedale di Alessandria, diretta dal prof. Martinetti. Potrei passare molto tempo a ricordare l'entusiasmo ed i sogni che permeavano quel gruppo di giovani medici, a ripensare a quanto si era coesi e capaci di lavorare duramente senza perdere il piacere di un sorriso, a citare nomi di Col-

legghi e correlarli a tanti episodi, più spesso belli e talvolta brutti, che hanno comunque legato indissolubilmente a loro i miei ricordi. Avevo poco più di trent'anni, e sono stato per almeno un biennio la matricola di quel giovane gruppo: nei Colleghi di dieci anni più vecchi vedevo degli amici ed un possibile obiettivo di realizzazione professionale mentre verso il prof. Martinetti, che quel gruppo dirigeva, si indirizzarono all'inizio solo sentimenti di rispetto e di una significativa soggezione.

E' vero, nei primi mesi di lavoro, quella persona sempre seria, elegante, con una cultura medica eccezionale che lo rendeva capace di rispondere ad ogni domanda, mi sembrava distante, inavvicinabile e soprattutto inarrivabile. Poi, giorno dopo giorno, ho scoperto ed apprezzato almeno tre cose che lo hanno reso uno dei punti fermi della mia maturazione professionale: la sua modestia ed onestà culturale che lo rendevano capace di ascoltare le voci di tutti, anche dei più piccoli ed inesperti, il rigoroso metodo clinico che applicava nella gestione dei pazienti, anche per i casi più semplici o banali, e non ultimo la sua straordinaria sensibilità, appena nascosta da una naturale timidezza. Vorrei ricordare quel giorno in cui mi fece un complimento per il mio operato davanti a tutti, dandomi così una sorta di imprimatur di qualità di fronte ai Colleghi, e poco dopo mi propinò un'osservazione ed una correzione ad un clamoroso errore semiologico, che però fece chiamandomi da solo nel suo studio con una scusa. Non ho mai dimenticato quell'episodio nei successivi venticinque anni di lavoro: ed oggi, che le vicende della vita mi hanno portato ad avere un ruolo clinico ed accademico, cui competono sia cura delle malattie sia la formazione dei giovani medici, ho la presunzione di affermare che quella lezione di stile sia tuttora una componente essenziale del mio approccio lavorativo. Ai giovani, studenti prima e medici poi, dobbiamo trasmettere una professione, che è fatta certamente di cultura, metodo clinico e curiosità scientifica ma che non può essere dissociata dall'attenzione ai valori umani ed alle modalità di interazione con pazienti e colleghi.

Oggi la mia generazione è nel pieno della maturità professionale, spesso ha raggiunto ruoli dove il peso delle responsabilità è elevato e deve, a vario titolo, affrontare il compito di tracciare il futuro della sanità pubblica italiana, in un momento storico di grande difficoltà ma anche di grandi occasioni di innovazione.

E dunque, l'augurio che faccio a me ed a tutti i miei colleghi, coetanei e più giovani, è che lo "stile Martinetti" non vada perso, e che rimanga nella nostra cultura, al di là delle nostre legittime aspirazioni a fare meglio e della personalizzazione che vogliamo dare al nostro modo di operare.

Pierluigi Viale
Professore Ordinario di Malattie Infettive
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi - Bologna

Parlare del Prof. Felice Anfossi...



è facile, come è facile e spontaneo scrivere di una persona tanto modesta e riservata quanto grande nel suo operato (non avrebbe sicuramente voluto ridondanti paroloni di commiato) ed al tempo stesso complesso, perchè importante e piena è stata la Sua vita.

Nell'Ospedale Civile di Alessandria il Prof. Anfossi ha dimostrato di avere in trent'anni di attento lavoro presso questa struttura doti professionali, umane e morali.

In quell'aspetto esile, schivo, silenzioso e umilissimo nascondeva, saldo come la roccia, la fierezza e la combattività del leone, il calore del fuoco, una tenacia ed una meravigliosa generosità che solo i grandi uomini possono vantare. Valori, questi, che oggi purtroppo vivono un momento di stanchezza, ma che Lui, al contrario, ha mantenuto fermi e guida del suo operato e della sua esistenza, come uomo e come professionista.

Solo gli occhi, neri e penetranti, e le mani, ferme e sicure, lasciavano trasparire l'animo di grandissimo combattente che c'era in Lui.

Ha combattuto ferocemente, tenacemente e con innegato valore perchè in Italia e soprattutto nella Sua Alessandria sorgesse il reparto di cardiologia ed assurgesse prepotentemente al ruolo d'importanza che gli competeva. Le malattie cardiovascolari erano ai primissimi posti nelle statistiche di mortalità e Lui doveva fare qualcosa, doveva dare il massimo di sé stesso per migliorare gli infausti risultati.

Ha combattuto mille battaglie perché i pazienti tutti, Suoi e non Suoi, avessero le cure e le attenzioni migliori nelle strutture ospedaliere... anche qui dando tutto sé stesso, molto spesso senza chiedere nulla in cambio e senza interessi personali.

Il Suo credo era "dare" ed "aiutare" il più possibile.

Ha combattuto nella professione percorrendo sempre nuove strade, utilizzando tutte le novità farmacologiche, terapeutiche e strumentali più innovative ed all'avanguardia, anche a spese Sue, se necessario pur di ottenere il risultato migliore. Credeva nella Scienza, nella possibilità di fare sempre meglio.

In silenzio, se n'è andato da quella professione che tanto aveva amato e che per tutta la vita aveva inseguito, pensando o sperando di lasciare il testimone ai giovani, più prestanti e vigorosi di Lui, così pensava, e di passare idealmente con quel testimone, come fiaccola di luce viva ed inestinguibile, anche i valori umani e professionali coi quali e per i quali aveva lottato tutta la vita.

Ci mancherà, mancherà a tutti quelli a cui ha ridato la speranza e la vita, mancherà a tutti i giovani medici, cardiologi e non, a cui ha insegnato l'umiltà di capire i limiti della Scienza e delle nostre conoscenze, e la caparbietà di continuare a ricercare senza sosta per oltrepassare sempre nuove frontiere.

Se n'è andato... modesto e silenzioso ancora una volta, in modo discreto ed in punta di piedi da quella vita che forse non gli ha mai riconosciuto pienamente i meriti di grandezza che sul campo si è sempre guadagnato.

Grazie da tutti noi.

Prof. Giancarlo Moreo

RUDOLF STEINER L'Alchimia del quotidiano

La recente mostra allestita presso il MART di Rovereto, conclusasi il 2 giugno del 2013, ha messo a fuoco per la prima volta in Italia la figura e il pensiero di Rudolf Steiner, filosofo, architetto e pedagogo austriaco (1861-1925).



D. Huschke - Ritratto di Rudolf Steiner - olio su tela

La mostra ne ha ripercorso l'intera parabola teorico-creativa dagli esordi sino al fiorire delle sue teorie in ambito artistico e scientifico vagliandone l'influenza sul pensiero occidentale.

Dopo gli studi di filosofia a Vienna egli ebbe modo di approfondire in chiave esegetica il pensiero di Goethe (1749-1832), il suo naturalismo panteistico nonché la sua visione estetica che investe il concetto e l'esperienza del "bello" da ricercarsi nell'arte classica.

Divenuto membro della Società Teosofica fondata nel 1875 a New York da Elena Blavatskij con l'intento di perseguire la conoscenza sapienziale del divino attraverso pratiche spiritiche ed elementi desunti dal Buddhismo e dall'Induismo, Steiner se ne distaccò per fondare nel 1913 la Società antroposofica tedesca dislocata a Dornach in Svizzera. Lui stesso, in qualità di architetto, concepirà la sua prima sede (il Goetheanum) inaugurata nel 1920. La weltanschauung steineriana nel suo sincretismo estetico saprà influenzare i più svariati ambiti del moderno sapere dall'arte al design, dalla medicina alla psicologia, dalla pedagogia allo sfruttamento delle risorse del pianeta inteso come organismo vivente.

Pittori come Kandinskij, Mondrian, Giacomo Balla e la svedese Hilma af Klint, legati a vario titolo ai circoli antroposofici sono accomunati dalla ricerca di un'entità superiore che governa e concilia il dualismo fra spirito e materia, luce e oscurità, umano e divino in una dimensione astratta. Una visione dell'arte come liberazione delle più profonde istanze creative, percorso iniziatico che investe tutti gli aspetti della vita quotidiana e di cui si avverte ancora l'eco in pieno secondo Novecento nelle performance di Joseph Beuys e del gruppo Fluxus nonché nelle poetiche della Land Art.

Dott. Mario Di Marco

Fiori d'arancio



Il giorno 20 luglio presso l'Abbazia Santa Giustina a Sezzadio si sono uniti in matrimonio **Marta Coucourde e Alberto Minnici.**

La Redazione di **alessandriamedica** rinnova agli sposi i migliori auguri per un sereno avvenire.

LUTTO NELLA FEDER. S. P. E. V.



La Sezione Provinciale Federspev ha recentemente subito due gravi perdite nell'ambito del Consiglio.

Il giorno 12 giugno è mancata la **Dott.ssa Teresa (Ginetta) Galanzino, Vedova del Dott. Luigi Boschi** e madre del Dott. Giovanni Boschi, che fu fra i Soci Fondatori della Sezione della provincia di Alessandria nel lontano anno 1965 (all'inizio quale Rappresentante dei Farmacisti ed in seguito anche quale Vedova di Medico) e Consigliere dal 14 dicembre 1990.

Il giorno 17 agosto è mancata la **Sig.ra Margherita Verri Vedova del Dott. Aristide Nossardi**, Revisore dei Conti della Sezione dal 6 maggio 2001 e Tesoriere dall'8 settembre 2012.

La loro attiva partecipazione alla storia della Federspev di Alessandria ha lasciato un profondo segno che manterrà in noi tutti il ricordo, vivo e commosso, di due splendide persone, ricche di grande, e allo stesso tempo semplice, umanità.

Unitamente a Graziella Reposi ed ai Componenti il Consiglio, rinnovo ai Famigliari il nostro dispiacere per aver perso due sincere e preziose amiche della Sezione.

La Presidente
Dott.ssa Clara Bussi

La comunicazione telematica con l'Ordine

Ricordiamo agli iscritti di inviare all'Ordine il proprio indirizzo e-mail utilizzando anche il modulo scaricabile dal sito internet www.ordinemedici.al.it nella sezione "News".

IL PRESIDENTE
Dott. Mauro Cappelletti

ERRATA CORRIGE - Comunicazione n. 65 del 19/7/2013

Rinnovo convenzione triennale POSTECOM per gestione caselle di posta elettronica certificata attivata dagli iscritti all'Albo.

La FNOMCeO ha comunicato in data 18 settembre che per un mero errore di trascrizione nella precedente comunicazione, è stato riportato il costo di € 4,00 + IVA quale canone triennale a carico dell'iscritto per la gestione di ciascuna casella PEC, mentre **il costo corretto è pari ad € 4,40 + IVA.**

Tale importo era stato riportato sul n. 9 di "alessandriamedica".

Ricordiamo

Prof. FELICE ANFOSSI
di anni 88, primario cardiologo in pensione, deceduto il 21 agosto 2013 ad Alessandria.
Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Prof. LUIGI MARTINETTI
di anni 88, primario di medicina in pensione, deceduto il 31 agosto 2013 ad Alessandria.
Rinnoviamo alla Famiglia in lutto ed alla moglie Dott.ssa Luciana Vogogna le più sentite ed affettuose condoglianze.

Elenco dei medici sostituti per la medicina generale e la pediatria

L'elenco dei medici disponibili alle sostituzioni è consultabile sul sito Internet nell'area riservata Sezione "Elenco medici sostituiti".
Per registrarsi al sito occorre inserire, oltre ai dati anagrafici, anche il Codice ENPAM che può essere richiesto alla Segreteria dell'Ordine.
Gli interessati possono anche chiedere copia dell'elenco all'Ordine.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI
Iscritti al 30.09.2013
N. 2038

Duplici iscritti: N. 223

ODONTOIATRI
Iscritti al 30.09.2013
N. 385

Calendario Appuntamenti Culturali

- 05.10.2013** - 08,30 - 12,30
(7) Hotel Al Mulino - Alessandria San Michele (Via Casale, 44)
CONTENZIOSO ODONTOIATRICO E PROFILI DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE MEDICA
Sono stati assegnati n. 7 crediti ECM.
- 10.10.2013** - 20,00 - 22,00
11.10.2013 - 09,00 - 19,00
(4) Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - Torino (Corso Galileo Ferraris, 266)
1° CONVEGNO INTERREGIONALE SIMG PIEMONTE-VALLE D'AOSTA
PREVENIRE, MEGLIO CHE CURARE... O NO?
INFORMAZIONE, DISINFORMAZIONE E BUONE PRATICHE CLINICHE.
Richiesti crediti ECM.
- 12.10.2013** - 08,30 - 16,30
(6) Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - Tortona (Via Puricelli, 11)
IL MALATO ONCOLOGICO NEL SISTEMA DELLE CURE: PERCORSO AD OSTACOLI O SENTIERO ACCESSIBILE?
Sono stati assegnati n. 5 crediti ECM.
- 19.10.2013** - 08,45 - 13,00
(2) Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - Tortona (Via Puricelli, 11)
PROGETTO SCOMPENSO: DIMENSIONI E RUOLI
Sono stati assegnati n. 2 crediti ECM.
- 09.11.2013** - 08,00 - 13,45
(5) Sala Convegni Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona - Tortona (Via Puricelli, 11)
OLTRE LA DIETA: NUOVO APPROCCIO ALL'OBESITÀ IN ETÀ PEDIATRICA
Crediti formativi 5
- (2) Convegno organizzato dalla SOC Area Personale - Settore Formazione Professionale dell'ASL AL con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.
- (4) 1° Convegno Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta della Società Italiana di Medicina Generale organizzato dalla Sezione Regionale Piemonte, dalla Sezione Regionale Valle d'Aosta e dalla Sezione Provinciale di Alessandria della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.
- (5) Convegno organizzato dal Dipartimento Materno Infantile dell'Ospedale Civile "SS. Antonio e Margherita" - ASL AL di Tortona con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.
- (6) Convegno organizzato dalla SIMG - Società Italiana di Medicina Generale di Alessandria e dall'ASL AL con il patrocinio del Comune di Tortona, della Società Italiana di Cure Palliative, dell'Associazione E. Cucchi, dell'IPASVI e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.
- (7) Convegno organizzato dal Gruppo Beldent con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

PRELIEVI h. 8-10 SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Corso Cento Cannoni, 18
15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

GIORDANO
ASSICURAZIONI
dal 1969 al Vostro servizio



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**

GIORDANO ASSICURAZIONI
Agente Generale Rag. Giuseppe Maria Giordano
Via Pontida, 10 ALESSANDRIA - Tel. 0131 252 020 / 0131 263 447